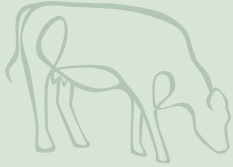




Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche ottimizzano la salute e il benessere delle loro manze attraverso la consultazione, la pianificazione e la documentazione dei loro protocolli di gestione sanitaria e medica profilattica e reattiva.



Perché è importante?

Gli animali sani hanno maggiori probabilità di ottenere buoni risultati nella crescita, nella capacità riproduttiva e nella futura carriera produttiva. Garantire il benessere fisico ed emotivo migliorerà la resilienza delle manze, proteggendo il loro sistema immunitario e assicurando che siano meglio equipaggiate per affrontare gli effetti di malattie o lesioni inevitabili.



Buone pratiche

- ✓ La composizione delle diete deve essere regolata in base al tasso di crescita, allo stadio riproduttivo, alle dimensioni del corpo, alle temperature ambientali e alla gamma di alimenti offerti (ad esempio, pascolo, fieno, insilati, concentrati). Consultate il vostro veterinario o uno specialista in nutrizione per avere consigli. L'uso della valutazione della condizione corporea consente di aggiustare gli animali in sovrappeso o sottopeso.
- ✓ Il BCS delle manze deve essere ottimizzato per ridurre il rischio di zoppia causato da lesioni agli unghielli. Le manze in sovrappeso sono vulnerabili alle sollecitazioni dovute al carico di peso aggiuntivo e le manze sottopeso (senza l'ammortizzazione dei cuscinetti di grasso digitali) hanno unghielli più sottili e vulnerabili.

Per maggiori informazioni, consultare la  [Scheda informativa sulla Nutrizione della manza](#)



Migliori pratiche

- ★ Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche consentono alle manze di accedere al pascolo ogni giorno, tranne in caso di condizioni meteorologiche estreme. Il tempo trascorso al pascolo dovrebbe essere determinato dalle condizioni meteorologiche, dalle ore di luce disponibili e, idealmente, dalle preferenze individuali delle manze, ossia un sistema basato sulla scelta. Per garantire un elevato livello di nutrizione alle manze gestite al pascolo, la prassi migliore è quella di valutare quotidianamente i residui del pascolo. Le manze devono essere spostate su una nuova porzione di pascolo in base al consumo delle risorse.

Per maggiori informazioni, consultare la  [Scheda informativa sulla Nutrizione della manza](#)





Buone pratiche

- ✓ La quarantena deve essere applicata a tutti gli animali acquistati, secondo le istruzioni (durata e cura) fornite dal veterinario di fiducia. Si consiglia di acquistare animali solo da allevamenti di pari o migliore stato di salute.
- ✓ Gli animali da isolare devono essere facilmente separati dalla mandria, sia su base individuale che di gruppo, per garantire misure di biosicurezza adeguate (traffico da pulito a sporco, esposizione minima del personale o di altri animali, ecc).
- ✓ Le procedure di biosicurezza devono essere utilizzate e documentate per prevenire la diffusione della malattia. L'allevamento deve essere protetto con recinzioni o altri sistemi per evitare il contatto con altre specie di animali o con allevamenti vicini della stessa specie, deve essere regolamentato l'ingresso dei visitatori nell'allevamento, devono essere effettuate pulizie e disinfezioni appropriate (ad esempio con ipoclorito di sodio, sali di ammonio quaternario, iodofori) e devono essere tenuti sotto controllo roditori e insetti. I pesticidi e i disinfettanti autorizzati devono essere utilizzati secondo le indicazioni prescritte.
- ✓ I pavimenti devono essere mantenuti il più possibile puliti e adattati per evitare scivolamenti durante la monta o prevenire zoppie. Le lesioni causate da scivolate o cadute possono influire sulle prestazioni riproduttive e ridurre il benessere.
- ✓ Gli animali sporchi sono a maggior rischio di infezioni cutanee, localizzate e sistemiche (ad esempio, mastite o zoppia). Utilizzare il punteggio di pulizia delle vacche per valutare il gruppo di manze e adottare misure correttive laddove necessario (ad esempio, lavaggio degli animali e/o uso di spazzole per vacche, lettiere aggiuntive per ridurre lo sporco e monitoraggio delle singole manze che potrebbero non essere pulite a causa di problemi di salute).



Migliori pratiche

- ★ Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche offrono alle manze l'accesso quotidiano a pascoli ben gestiti (cioè ben drenati, con ripari e/o ombra) dallo svezzamento fino ad almeno 3 settimane prima del parto, tranne in caso di condizioni meteorologiche estreme. Questo offre l'opportunità di camminare/correre/giocare liberamente su superfici diverse, fornendo esercizio fisico, migliorando la condizione muscolare e podale e aumentando l'immunità agli endoparassiti come gli strongili, nonché il benessere mentale. In caso di permanenza all'aperto, è necessario prevedere un riparo sufficiente e aree di riposo confortevoli.
- ★ Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche dispongono di strategie per la manutenzione continua della superficie del terreno, sia all'interno che all'esterno, per ridurre al minimo il rischio di lesioni che possono causare zoppia.
- ★ Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche utilizzano i pediluvi per la prevenzione della zoppia e come opzione di trattamento per limitare la diffusione delle lesioni infettive del piede. Il pareggio routinario degli unghioni deve essere effettuata almeno una volta prima del parto (non durante il picco di gravidanza).
- ★ Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche controllano il tempo che ogni singola manza trascorre sdraiata e a riposo, per assicurarsi che sia comoda e che abbia il tempo di riposare le zampe e gli arti per evitare di sviluppare zoppie.

Per maggiori informazioni, consultare la  **Scheda informativa sull'Ambiente delle manze**





Buone pratiche

- ✓ L'igiene e la pulizia devono essere mantenute ad un livello elevato per evitare la trasmissione di infezioni e/o malattie.
- ✓ Si consiglia di rivolgersi ai consulenti veterinari per garantire l'applicazione di misure adeguate di prevenzione e controllo delle malattie. All'ingresso dell'allevamento, così come all'ingresso delle aree in cui è presente il bestiame, devono essere presenti strutture per il lavaggio degli stivali e punti di disinfezione (pediluvi).
- ✓ La valutazione dei rischi di malattia legati alla gestione deve essere effettuata regolarmente. È necessario sviluppare un piano specifico per l'allevamento, con il supporto di un veterinario per quanto riguarda il trattamento e la prevenzione, in base ai modelli di malattia e ai rischi presenti nell'allevamento (comprese le malattie metaboliche). Tale piano potrebbe includere l'uso di vaccinazioni, trattamenti parassitari e modifiche alla dieta, ecc.
- ✓ La mandria deve essere ispezionata regolarmente. Gli allevatori dovranno dedicare ogni giorno del tempo alle ispezioni e alle azioni correttive necessarie.
- ✓ Le manze devono avere l'opportunità e l'incoraggiamento a fare esercizio (camminare e muoversi liberamente) per un adeguato sviluppo delle ossa e dei muscoli. L'accesso a pascoli ben gestiti può contribuire a ridurre i problemi di unghielli, piedi e gambe.
- ✓ Le manze devono essere osservate quotidianamente per individuare eventuali segni di zoppia e le manze che presentano tali problemi, siano essi di gravità lieve, moderata o grave, devono essere trattate immediatamente e per tutta la durata della zoppia.
- ✓ Gli allevatori devono essere in grado di riconoscere i segni di zoppia e di eseguire il punteggio dell'andatura utilizzando un metodo standardizzato, come quello fornito nella **Figura 1**

Segni	LIVELLO DI DOLORE				
	Assenza di dolore	Medio	Moderato	Intenso	Molto intenso
Reazione alla palpazione	Il bovino non è infastidito dalla palpazione.	Il bovino può reagire in vario modo alla palpazione di un sito interessato (sito chirurgico, ferita, ...): si allontana, scalcia, vocalizza.	Il bovino reagisce alla palpazione, può cercare di scappare o si comporta in modo aggressivo quando viene manipolato.	Il bovino si ritrae dalla palpazione, può scalciare, muggire o irrigidirsi.	Il bovino è rigido o non risponde agli stimoli.
Altri segni	<ul style="list-style-type: none"> • Postura tranquilla • Presenza di appetito e accesso alla mangiatoia • Curiosità nei confronti dell'ambiente circostante • Allontanamento quando viene avvicinato • Interazione normale con la mandria e il vitello (se si tratta di una vacca) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lieve cambiamento di postura • Zoppia rigida o lieve • Ridotto interesse per l'ambiente circostante • Messa in guardia dai compagni di mandria • Scuotimento della testa o vocalizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lontananza dalla mandria • Occhi spenti • Postura anomala: rigidità, immobilità, schiena arcuata, zoppia. • Pelo ruvido • Diminuzione dell'appetito • Scarsa cura del vitello che può presentare fame o lamentarsi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lontananza dalla mandria • Rigidità, scarsa propensione al movimento • Inappetenza • Aspetto trasandato • Perdita di peso • Postura anormale: testa bassa, coda ripiegata, schiena arcuata, orecchie abbassate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Respirazione rapida e superficiale • Respirazione a bocca aperta • Occhi sporgenti • Depressione • Muggiti • Digrignamento dei denti • Inappetenza • Postura rigida o abbassata

Figura 1. Segni animali associati ai livelli di dolore

(adattata dalle risorse IVAPM e Care4Dairy sulla valutazione del dolore nei bovini (De Boyer et al. 2023))



- ✓ I piedi devono essere controllati (gambe e piedi sollevati per l'ispezione) e gli unghioni devono essere rifiniti o trattati, se necessario, da un maniscalco, da un allevatore o da un veterinario adeguatamente addestrato, per prevenire problemi podali. Le manze che hanno manifestato zoppia devono essere controllate più frequentemente. L'atlante della salute dell'ICAR può essere utilizzato per identificare i disturbi degli unghielli.
- ✓ Le manze gravemente zoppe devono essere sistemate in un luogo in cui possano stare comode, protette dal calpestio di altri animali, osservate e trattate facilmente (ad esempio, con farmaci o gestione correttiva) e con mangime e acqua nelle immediate vicinanze. Dovrebbero essere collocate nelle immediate vicinanze dalle altre manze, per ridurre lo stress da isolamento sociale.
- ✓ Il trattamento della zoppia deve essere mirato all'area interessata (osso, articolazione, pelle, tessuto molle o unghietto) e, a seconda della gravità, è necessario l'intervento di un veterinario o di un maniscalco.
- ✓ La gestione del dolore (compresi i farmaci antinfiammatori non steroidei) dovrebbe essere sempre presa in considerazione per le manze zoppe, per ridurre al minimo gli effetti dannosi sul benessere della manza. In questo modo si ridurrà anche l'impatto della limitazione dei movimenti, della riduzione dell'assunzione di cibo o acqua e della soppressione immunitaria causata dallo stress associato al dolore.
- ✓ I pediluvi devono essere utilizzati quando è stata identificata una malattia infettiva che colpisce i piedi delle manze, per contribuire a limitare la diffusione.
- ✓ Al momento dell'acquisto di una manza, i piedi e gli unghielli devono essere controllati per individuare i primi segni di patologia (comparsa di edema, unghielli troppo cresciuti, punti sanguinanti/ ecchimosi/ lesioni o qualsiasi segno di infezione) e, se si acquista un nuovo animale in allevamento, si deve considerare se un periodo di isolamento può essere utile in caso di rischio di trasmissione della malattia.
- ✓ Durante il "periodo di transizione" (3 settimane prima e dopo il parto) le manze devono essere monitorate attentamente, poiché sono a maggior rischio di malattia a causa delle fluttuazioni ormonali, della soppressione immunitaria e dell'inevitabile stress associato al primo parto.
- ✓ Il periodo di transizione aumenta anche il rischio di mastite nelle manze, per cui è necessario prestare attenzione sia alla prevenzione che al trattamento tempestivo della mastite.
- ✓ Le manze devono essere osservate per individuare eventuali segni di mastite nell'ambito dell'osservazione di routine. Se si sono verificate lesioni o traumi alla mammella, è necessario intervenire immediatamente per prevenire il deterioramento.
- ✓ Assicuratevi che le mosche siano sotto controllo. Le mosche sono portatrici di batteri che possono infettare la mammella e aumentare il rischio di mastite.
- ✓ La gestione delle manze può comportare modifiche alla composizione del gruppo, all'ambiente, alla dieta e al ricorso ad interventi sanitari (vaccinazioni, esami, ecc.). Questi cambiamenti possono mettere a dura prova il sistema immunitario dei giovani animali, rendendoli più suscettibili alle malattie. Per ridurre al minimo gli effetti, occorre incoraggiare i comportamenti positivi (gioco, esplorazione e interazioni sociali positive), mantenere stabile la composizione del gruppo, garantire un ambiente confortevole, sicuro e pulito e adattare le diete su misura, equilibrate e solo gradualmente per consentire la stabilizzazione del rumine.
- ✓ La salute individuale deve essere monitorata quotidianamente dal personale che si occupa delle manze. Il personale dell'allevamento deve avere una formazione e un'esperienza adeguate sia per i comportamenti normali che per quelli problematici, in modo da identificare e correggere immediatamente i segni di stress, lesioni o malattie. È importante che il tempo per l'osservazione e la registrazione dei risultati sia allocato e reso prioritario nel programma giornaliero dell'allevamento.
- ✓ Le manze devono avere un accesso tempestivo alle cure mediche da parte di professionisti adeguatamente qualificati (ad esempio, veterinari) in caso di malattie o lesioni. Un intervento tempestivo aiuta a ridurre il benessere e i costi finanziari del trattamento, minimizzando la perdita di prestazioni (fertilità o resa).
- ✓ Gli allevatori devono fornire un trattamento di primo soccorso efficace per piaghe, ferite, lesioni e gonfiori e, se del caso, richiedere la consulenza o l'assistenza di un veterinario.




- ✓ Il tipo, il dosaggio e la durata dei farmaci antidolorifici appropriati devono essere forniti da un veterinario per qualsiasi condizione infiammatoria (acuta o cronica).
- ✓ Gli esami batteriologici che consentono la coltura, l'identificazione e il test di sensibilità agli antibiotici (antibiogramma) di qualsiasi patogeno identificato permetteranno di sviluppare programmi di trattamento e prevenzione mirati nell'allevamento.

Per maggiori informazioni, consultare la  **Scheda informativa sulla Riproduzione delle manze**



Migliori pratiche

- ★ Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche dispongono di un piano scritto per la salute e il benessere, elaborato con il contributo di veterinari e professionisti. Tale piano includerà la gestione della profilassi sanitaria e un piano di selezione dei casi di malattia/lesione per ottimizzare le prestazioni e ridurre i rischi. Il piano deve essere rivisto e aggiornato ogni anno sulla base dei dati raccolti in allevamento.
- ★ Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche monitorano il peso delle manze e il BCS almeno mensilmente (invece di affidarsi a uno o due momenti chiave per le decisioni) per consentire di seguire i progressi di ogni singola manza e supportare la pianificazione della nutrizione per le stagioni future.
- ★ Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche si avvalgono della supervisione veterinaria per la gestione delle malattie infettive. Ciò garantisce l'esecuzione regolare di test e profilassi per le principali malattie infettive: mastite (Stafilococco, Streptococco, E. coli), salmonellosi, paratubercolosi, tubercolosi (nelle aree geografiche interessate), brucellosi (nelle aree geografiche interessate), rinotracheite infettiva bovina, diarrea virale bovina, dermatite digitale.
- ★ Le aziende agricole che adottano le migliori pratiche assicurano che il personale dell'allevamento sia addestrato e abbia familiarità con l'uso del punteggio del dolore nelle vacche per informare l'uso di farmaci antidolorifici e/o la necessità di richiedere un intervento veterinario.
- ★ Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche registrano i dati sulle prestazioni (relativi alla crescita, al rapporto di conversione degli alimenti (FCR), alla fertilità, ecc.), nonché la morbilità (ad esempio, escoriazioni, mastiti, zoppie) e la mortalità, in modo da poter adattare di conseguenza le pratiche di gestione e la pianificazione.
- ★ Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche valutano oggettivamente le stagioni del parto. Ad esempio, registrando: il numero di manze che hanno richiesto un parto assistito, l'incidenza di complicazioni post-parto (ad esempio, placenta ritenuta o infezioni uterine), l'incidenza di aborti nell'ultimo trimestre.
- ★ Le aziende agricole che seguono le migliori pratiche assicurano che l'allevatore disponga di un piano di emergenza in caso di insorgenza di malattie contagiose nelle vicinanze dell'allevamento. Tale piano può essere personalizzato per il singolo allevamento, in consultazione con i veterinari, o redatto per un gruppo di allevamenti vicini che adottano misure simili.
- ★ Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche si impegnano al massimo per garantire alle singole manze un adeguato periodo di riposo in condizioni ottimali, per evitare interazioni stressanti con persone o altri animali e per intervenire tempestivamente ed efficacemente in caso di segni di cattiva salute o di cambiamenti nel comportamento. Lo stress aumenta il rischio di esacerbazione delle malattie (ad esempio, mastite subclinica più grave).

Vedere le schede informative su  **Malattie metaboliche e nutrizionali della vacca, Riproduzione della vacca, Malattie infettive della vacca, Locomozione della vacca, Gestione della mammella della vacca e Cura del parto della vacca**



Buone pratiche

- ✓ I cambiamenti di comportamento possono indicare una risposta a stress, malattie o lesioni. La formazione del personale di allevamento all'osservazione e all'interpretazione di questi cambiamenti di comportamento è importante per garantire una rapida identificazione e risposta ai problemi.
- ✓ È fondamentale osservare le manze per assicurarsi che possano sdraiarsi e alzarsi comodamente, senza rischiare di ferirsi (testa, collo, corpo o arti) o di contaminare o danneggiare la mammella. Se si riscontrano difficoltà, è necessario adottare immediatamente misure correttive.

Per maggiori informazioni, consultare



la Scheda informativa sul comportamento delle manze e sulle interazioni uomo-animale



Migliori pratiche

- ★ Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche dispongono di protocolli di gestione, sviluppati con l'assistenza di consulenti veterinari e di allevamento. Questi protocolli comprendono: assistenza sanitaria preventiva, alimentazione, gestione dell'asciutta, progettazione dell'area di parto, supervisione del parto, politiche di intervento durante il parto. Questi protocolli vengono costantemente valutati per verificarne l'efficacia e adattati di conseguenza.
- ★ Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche valutano attivamente come l'allevamento di precisione per il monitoraggio del comportamento (ad esempio, sensori, boli, immagini o suoni) possa aiutare a raccogliere dati sulla salute individuale e della mandria (ad esempio, salute, dati riproduttivi, assunzione di cibo, tempo di ruminazione, ecc.) Questi dati potrebbero essere utili per guidare cambiamenti ambientali che migliorino le condizioni delle manze durante tutto l'anno, riducendo lo stress e migliorando la salute, ma dovrebbero essere considerati un'aggiunta e non un'alternativa a personale di allevamento ben addestrato.

Per maggiori informazioni, consultare



la Scheda informativa sul comportamento delle manze e sulle interazioni uomo-animale



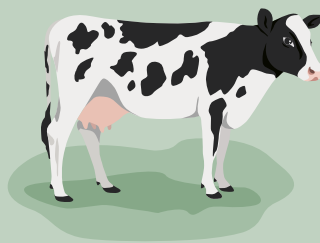


Riepilogo



Allevamento

Le manze sane hanno maggiori probabilità di ottenere buoni risultati per l'allevamento, migliorando l'efficacia dei costi e riducendo il costo delle perdite dovute a malattie e lesioni.



Manza

Assicurarsi che il loro ambiente sia sicuro e che i rischi di malattie infettive, parassitarie e nutrizionali siano mitigati il più possibile, proteggerà la salute e il benessere delle manze.



Addetto al governo degli animali

La formazione, la pianificazione e il supporto dei consulenti dell'allevamento e dei veterinari miglioreranno la fiducia di coloro che si occupano delle manze e favoriranno la loro salute, la soddisfazione e la resilienza sul lavoro.

Siate orgogliosi di tutte le buone e migliori pratiche del vostro allevamento per il benessere degli animali!

Per saperne di più



Care4Dairy.eu